

**CITTA' DI CANALE**

**Provincia di Cuneo**

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023  
e documenti allegati**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott. Tiziano Allera**

# CITTA' DI CANALE

## ORGANO DI REVISIONE

VERBALE DEL 22 GENNAIO 2021

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023

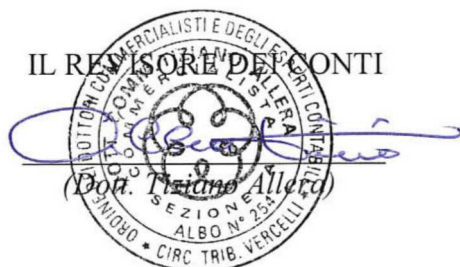
Premesso che l'organo di revisione ha

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021 - 2023, unitamente agli allegati legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021 - 2023, di CITTA' DI CANALE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

CITTA' DI CANALE, 26 gennaio 2021



**INDICE**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023 .....	8
1. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI.....	8
1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV).....	10
2. PREVISIONI DI CASSA .....	10
3. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2021 - 2023 .....	12
4. ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO .....	14
6. LA NOTA INTEGRATIVA.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023 .....	18
A) ENTRATE .....	18
ENTRATE DA FISCALITÀ LOCALE .....	18
RISORSE RELATIVE AL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA .....	20
ENTRATE DA TITOLI ABITATIVI E RELATIVE SANZIONI.....	21
SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA .....	21
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE .....	22
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI .....	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	23
SPESE DI PERSONALE.....	23
SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA .....	24
SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI.....	24
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE) .....	25
FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA.....	26
FONDI PER SPESE POTENZIALI.....	27
FONDO DI RISERVA DI CASSA .....	27
FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	29
INDEBITAMENTO .....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	32
CONCLUSIONI .....	34

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione di CITTA' DI CANALE nominato con delibera consiliare n. 41 del 27/11/2019;

### PREMESSO

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che ha ricevuto in data 10/12/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021- 2023, approvato dalla giunta comunale con la deliberazione n. 185 del 2/12/2020, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
    - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
    - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
    - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n.99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato D. Lgs. n. 118/2018;
- il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n.118 del 2011

□ necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta che comprende altresì:
  - Il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16 gennaio 2018;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D. Lgs 165/2001, art 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
    - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
    - il programma biennale forniture servizi 2021-2022 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138, 146 e 147 della Legge n. 228/2012
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 2/12/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021/2023;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

## **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020/2022.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020**

L'organo consiliare ha approvato con consiglio comunale n°8 del 29/04/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 24/04/2020 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2019</b>
Risultato di Amministrazione (+/-)	
<i>di cui:</i>	
<i>a) Fondi vincolati</i>	<i>43.616,16</i>
<i>b) Fondi accantonati</i>	<i>552.058,69</i>
<i>c) Fondi destinati ad investimento</i>	<i>214.166,73</i>
<i>d) Fondi liberi</i>	<i>770.967,25</i>
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>1.580.808,83</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Disponibilità	837.739,77	1.710.082,95	1.492.840,89
Di cui cassa vincolata	40.207,48	87.799,19	187.799,19
Anticipazioni non estinte al 31/12	0	0	0

L'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Il saldo di cassa presunto al 31/12/2020 risulta pari ad euro 1.388.326,50 e verrà aggiornato al 31/12/2020 con l'approvazione del rendiconto di gestione esercizio 2020.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

### 1. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
T	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. DEF 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti		77.082,25	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale		649.255,30	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		770.787,92	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00	0,00			
	- di cui Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1/1/2019		1.492.840,89	1.388.326,50			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.091.491,00	2.794.194,00	2.737.610,00	2.747.841,00	2.749.977,00	
			3.206.975,54	3.829.101,00			
2	Trasferimenti correnti	1.861,62	417.577,93	117.475,00	114.000,00	114.000,00	
			421.237,93	119.336,62			
3	Entrate extratributarie	212.764,21	343.103,80	468.920,00	472.585,00	466.825,00	
			558.000,03	681.684,21			
4	Entrate in conto capitale	183.759,79	1.218.247,90	960.752,00	150.752,00	150.752,00	
			1.543.554,88	1.144.511,79			
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	136.640,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			293.500,00	136.640,00			
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			0,00	0,00			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
			300.000,00	300.000,00			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	102.360,16	777.500,00	769.500,00	769.500,00	769.500,00	
			778.500,00	871.860,16			
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.728.876,78</b>	<b>5.850.623,63</b>	<b>5.354.257,00</b>	<b>4.554.678,00</b>	<b>4.551.054,00</b>	
			<b>7.101.768,38</b>	<b>7.083.133,78</b>			
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.728.876,78</b>	<b>7.347.749,10</b>	<b>5.354.257,00</b>	<b>4.554.678,00</b>	<b>4.551.054,00</b>	
			<b>8.594.609,27</b>	<b>8.471.460,28</b>			



T	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREV. DEF 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	911.295,74	Previsione di competenza	3.816.127,90	3.240.261,00	3.248.978,00	3.243.584,00
			<i>di cui già impegnato</i>		173.601,54	83.769,14	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	4.048.647,26	4.239.577,74		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	576.460,69	Previsione di competenza	2.404.740,20	960.752,00	150.752,00	150.752,00
			<i>di cui già impegnato</i>		36.751,84	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	2.502.262,08	797.212,69		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
4	RIMBORSO DI PRESTITI	24.909,71	Previsione di competenza	49.381,00	83.744,00	85.448,00	87.218,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	49.381,00	108.653,71		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	Previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	300.000,00	300.000,00		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	103.195,09	Previsione di competenza	777.500,00	769.500,00	769.500,00	769.500,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	793.625,47	872.695,09		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.615.861,23</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>7.347.749,10</b>	<b>5.354.257,00</b>	<b>4.554.678,00</b>	<b>4.551.054,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<b>210.353,38</b>	<b>83.769,14</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			Previsione di cassa	<b>7.693.915,81</b>	<b>6.318.139,23</b>		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.615.861,23</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>7.347.749,10</b>	<b>5.354.257,00</b>	<b>4.554.678,00</b>	<b>4.551.054,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<b>210.353,38</b>	<b>83.769,14</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			Previsione di cassa	<b>7.693.915,81</b>	<b>6.318.139,23</b>		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono pari a zero e verranno definite in sede di riaccertamento ordinario dei residui da approvare dalla Giunta nei primi mesi dell'esercizio 2021 (la tabella sottoriportata non evidenzia pertanto alcun valore numerico)

<i>Fonti di finanziamento FPV</i>	<i>Importo</i>
Totale entrate correnti vincolate	
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
<b>TOTALE</b>	

**2. PREVISIONI DI CASSA**

<i>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</i>		<i>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021</i>
	Fondo di cassa all'1/1/2021	1.388.326,50
<b>TITOLI</b>		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.829.101,00
2	Trasferimenti correnti	119.336,62
3	Entrate extratributarie	681.684,21
4	Entrate in conto capitale	1.144.511,79
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	136.640,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	871.860,16
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>7.083.133,78</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>8.471.460,28</b>

<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021</b>
1	Spese correnti	4.239.577,74
2	Spese in conto capitale	797.212,69
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	108.653,71
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	872.695,09
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>6.318.139,23</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>2.153.321,05</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 58.851,69.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE SPESE PER TITOLI</b>					
<b>TITOLI</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>RESIDUI</b>	<b>PREV. COMP.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>PREV. CASSA</b>
	Fondo di cassa all'1/1/2021				1.388.326,50
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.091.491,00	2.737.610,00	<b>3.829.101,00</b>	3.829.101,00
2	Trasferimenti correnti	1.861,62	117.475,00	<b>119.336,62</b>	119.336,62
3	Entrate extratributarie	212.764,21	468.920,00	<b>681.684,21</b>	681.684,21
4	Entrate in conto capitale	183.759,79	960.752,00	<b>1.144.511,79</b>	1.144.511,79
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	136.640,00	0,00	<b>136.640,00</b>	136.640,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	300.000,00	<b>300.000,00</b>	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	102.360,16	769.500,00	<b>871.860,16</b>	871.860,16
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.728.876,78</b>	<b>5.354.257,00</b>	<b>7.083.133,78</b>	<b>8.471.460,28</b>
1	Spese correnti	911.295,74	3.240.261,00	<b>4.151.556,74</b>	4.239.577,74
2	Spese in conto capitale	576.460,69	960.752,00	<b>1.537.212,69</b>	797.212,69
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00
4	Rimborso di prestiti	24.909,71	83.744,00	<b>108.653,71</b>	108.653,71
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	300.000,00	<b>300.000,00</b>	300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	103.195,09	769.500,00	<b>872.695,09</b>	872.695,09
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.615.861,23</b>	<b>5.354.257,00</b>	<b>6.970.118,23</b>	<b>6.318.139,23</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>113.015,55</b>	<b>0,00</b>	<b>113.015,55</b>	<b>2.153.321,05</b>

### **3. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2021 - 2023**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO</b>		<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.388.326,50		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.324.005,00	3.334.426,00	3.330.802,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	3.240.261,00	3.248.978,00	3.243.584,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		36.254,00	36.254,00	36.254,00

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	83.744,00	85.448,00	87.218,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	960.752,00	150.752,00	150.752,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	960.752,00	150.752,00	150.752,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)	(+)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

#### **4. ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste le seguenti entrate non ricorrenti a finanziamento del titolo I di spesa e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

<i>ENTRATE NON RICORRENTI DESTINATE A SPESA CORRENTE</i>	<i>ANNO 2021</i>	<i>ANNO 2022</i>	<i>ANNO 2023</i>
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare (consultazioni elettorali)	27.230,00	27.230,00	27.230,00
<b>TOTALE</b>	<b>27.230,00</b>	<b>27.230,00</b>	<b>27.230,00</b>

<i>SPESE DEL TITOLO 1° NON RICORRENTI</i>	<i>ANNO 2021</i>	<i>ANNO 2022</i>	<i>ANNO 2023</i>
Consultazioni elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare (consultazioni elettorali)	20.829,00	20.829,00	20.829,00
<b>TOTALE</b>	<b>20.829,00</b>	<b>20.829,00</b>	<b>20.829,00</b>

**6. LA NOTA INTEGRATIVA**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **7. VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lsg 118/2011)

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali del 22/07/2020 e del 22/01/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### **7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilanci preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, è stato pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

##### **7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

##### **7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001, modificato da D.LGS. 75/2017, è stata approvata con specifico atto - DGC 156 del 4/11/2020 – in applicazione del D.L. 34/2019 art. 33 e del DPCM17,03,2020 che hanno delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente.



Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale in data 02/11/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021/2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

**7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art 2, comma 594, della legge n. 244/2017**

Tale adempimento è stato eliminato dall'art. 57 comma 2 del DL 124/2019, collegato fiscale-

**7.2.5. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, N. 98**

Tale piano non è mai stato approvato

**7.2.6. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il piano è compreso nel Dup 2021-2023 e nella nota di aggiornamento.

## VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### Entrate da fiscalità locale

##### Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissando un'aliquota inferiore al 0,80%.

<i>Esercizio 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>
460.000,00	460.000,00	472.841,00	474.977,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

#### IMU-TARI

L'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

La nuova Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

La Tasi è stata soppressa e le somme stanziare sul Bilancio 2021-2023 per la Tasi sono relative al recupero di evasione delle annualità fino al 2019.

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES. Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga ».

Il Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti ha inviato in data 15.01.2020 una pec prot. 80- ns. prot. 439-441 del 15.01.2020, dietro richiesta pressante anche del ns Comune, per fornire elementi di condivisione per la prosecuzione dei lavori per la predisposizione del Piano Finanziario Tari 2021. Occorre infatti ricapitolare il quadro normativo e procedurale in questo difficile momento di emergenza sanitaria e di seguito si evidenziano i punti principali:

- Con la DELIBERA N. 493/2020/R/RIF del 24 novembre 2020 Arera ha confermato all'art.3 che *“Con riferimento all'anno 2021, l'Ente territorialmente competente trasmette all'Autorità, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di*

riferimento, la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione". Di fatto quindi ARERA, come per il MTR 2020, si allinea ad altre norme, dando poi 30 giorni per le relative comunicazioni ad ARERA da parte dell'ETC.

- l'art. 106 co. 3 bis del D.L. 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020 n. 77 ha differito al 31 gennaio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'art. 151 co. 1 del D.Lgs. n. 267/ 2000 ed il Decreto del Ministero dell'Interno 13.01.2021 ha disposto ulteriore differimento al 31.03.2021.
- l'Anci ha proposto di specifici emendamenti affinché, come successo per il PEF 2020, si possa deliberare la TARI con tempistiche differenti
- alcuni Comuni appartenenti al Consorzio stesso hanno o stanno procedendo all'approvazione del bilancio di previsione 2021 , rimandando ad una successiva deliberazione la determinazione della TARI 2021 secondo tempistiche più ragionevolmente compatibili con le attività necessarie alla predisposizione del PEF 2021 secondo le regole definite da ARERA con il MTR.

Pertanto la posizione del Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti, ribadita nella Pec prot. 80/2020, è di considerare la prossima scadenza del 31 marzo 2021 quale termine di riferimento per la validazione del PEF 2021 da parte dello stesso (secondo le modalità adottate per il precedente PEF 2020), e quindi per la definizione ed approvazione dei Piani Tariffari, di competenza dei Comuni.

Alla luce di tutto quanto sopra evidenziato Il Comune di Canale deve provvedere ad approvare il Bilancio di Previsione 2021/2023 , per dotarsi del documento necessario per gestire al meglio questo difficile momento e non rallentare oltre l'attività degli uffici, ma invita caldamente il Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti, ente territorialmente competente, ad elaborare i dati già forniti dai ns. uffici, anche alla luce della DGC 181 del 25.11.2020, per definire e validare il Pef 2021, in modo che il Comune possa quindi provvedere alla sua approvazione entro il 31 marzo 2021.

Pertanto si prende atto delle tariffe Tari 2020 approvate con la DCC 29 del 23.09.2020, evidenziando che le tariffe per l'anno 2021, ed il conseguente gettito, saranno oggetto di adeguamento entro i termini di Legge previsti per l'approvazione delle tariffe TARI, successivamente all'approvazione e validazione, da parte dell'ente territorialmente competente, del piano finanziario redatto ai sensi della deliberazione dell'Autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente (ARERA) n. 443 del 31/10/2019 e smi.

Lo stanziamento di bilancio previsto per l'anno 2021 per tale entrata è pari ad €. 690.000,00

	<i>Esercizio 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>
IMU	1.273.000,00	1.292.610,00	1.280.000,00	1.280.000,00
TASI	12.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TARI	720.000,00	710.000,00	710.000,00	710.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.005.000,00</b>	<b>2.012.610,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>

### **Altri Tributi Comunali**

Fino al 2020 vi erano anche i seguenti tributi :

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno.

La Legge n. 160 del 27.12.2019 riserva però importanti novità sul fronte dei cosiddetti tributi minori: infatti ha previsto l'introduzione, a decorrere dall'anno di imposta 2021, di un nuovo tributo unico, ribattezzato

"Local Tax", che ricomprende di fatto i gettiti derivanti fino al 2020 da Occupazione di Suolo Pubblico, Imposta di Pubblicità, Diritto sulle Affissioni, nonché Tassa giornaliera di Smaltimento Rifiuti.

La normativa nazionale rimanda all'adozione di un apposito regolamento comunale per l'applicazione di questo nuovo tributo, che dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale nella prossima seduta. Sulla base di tale regolamento verranno approvate dalla Giunta Comunale le tariffe per il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e le tariffe per il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati ai mercati in vigore dal 1.01.2021. Lo stanziamento di bilancio previsto per l'anno 2021 per tale entrata è pari ad €. 65.000,00.

Gli accertamenti 2019 e la competenza 2020 si riferiscono alla Tosap ed all'imposta di pubblicità -diritti affissioni che risultano soppresse dal 2021 per istituzione del canone

Altri Tributi	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICP	20.000,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	45.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>CATEGORIA 3010300 – CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA</b>	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	14.000,00	25.000,00	35.000,00	35.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>79.000,00</b>	<b>85.000,00</b>	<b>95.000,00</b>	<b>95.000,00</b>

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	Accertato 2019	Residuo 2019	Assestato 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	44.312,13	541,18	30.000,00	42.610,00	30.000,00	30.000,00
TASI	13.962,91	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	954,45	479,61	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	25.562,47	2.433,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	1.885,00	1.570,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	33.322,71	28.698,46	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>119.999,67</b>	<b>33.722,25</b>	<b>40.000,00</b>	<b>52.610,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
FCDE			0,00	0,00	0,00	0,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021/2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

### **Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

<i>Anno</i>	<i>Importo</i>	<i>Spesa corrente</i>	<i>Spesa in c/capitale</i>
2019	30.993,67	0,00	30.993,67
2020	55.000,00	0,00	55.000,00
2021	55.000,00	0,00	55.000,00
2022	55.000,00	0,00	55.000,00
2023	55.000,00	0,00	55.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>
Sanzioni ex art. 208 co 1 cds	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Sanzioni ex art. 142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>130.000,00</b>	<b>130.000,00</b>	<b>130.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	13.169,00	13.169,00	13.169,00
Percentuale fondo (%)	10,130%	10,130%	10,130%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FCDE ha tenuto conto delle disposizioni recate all'art. 4 del D.L. 23/10/2018 n. 119

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 130.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D. Lgs 30.4,1992 n. 285);
- euro zero per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada (D. Lgs 30,4,1992 n. 285).

Con atto della Giunta Comunale n. 176 in data 25/11/2020 la somma di euro 116.831,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 500,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 58,915,49.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro zero.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

### **Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Canoni di locazione	68.500,00	68.500,00	68.500,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	28.550,00	28.550,00	28.550,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>97.050,00</b>	<b>97.050,00</b>	<b>97.050,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,000%	0,000%	0,000%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Per il servizio del peso pubblico è stato confermato il costo dei gettoni per l'utilizzo del servizio stesso con la DGC 175/2020. La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 175 del 25/11/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 100 %.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

<i>Macroaggregati</i>		<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
101	Redditi da lavoro dipendente	827.290,06	824.852,00	824.612,00	824.612,00
102	Imposte e tasse a carico ente	69.445,00	67.423,00	67.333,00	67.333,00
103	Acquisto beni e servizi	1.781.984,56	1.765.256,00	1.771.038,00	1.767.038,00
104	Trasferimenti correnti	831.250,68	444.400,00	451.122,00	451.122,00
107	Interessi passivi	21.068,00	17.675,00	15.970,00	14.199,00
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	37.455,65	5.951,00	4.199,00	4.576,00
110	Altre spese correnti	247.633,95	114.704,00	114.704,00	114.704,00
<b>TOTALE</b>		<b>3.816.127,90</b>	<b>3.240.261,00</b>	<b>3.248.978,00</b>	<b>3.243.584,00</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 872.940,16, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante da piano triennale del fabbisogno del personale approvato con DGC 156 del 4/11/2020;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 18.779,00;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	<i>Media 2011/2013 (2008 per Enti non soggetti al patto)</i>	<i>PREVISIONE 2021</i>	<i>PREVISIONE 2022</i>	<i>PREVISIONE 2023</i>
Spese macroaggregato 101	797.609,22	824.852,00	824.612,00	824.612,00
Spese macroaggregato 103	7,268,22	0	0	0
Irap macroaggregato 102	53.779,01	59.323,00	59.233,00	59.233,00
Altre spese:	46.500,00	0,00	0	0
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>905.156,45</b>	<b>884.175,00</b>	<b>883.845,00</b>	<b>883.845,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	32.216,29	68.250,00	68.250,00	68.250,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>872.940,16</b>	<b>815.925,00</b>	<b>815.595,00</b>	<b>815.595,00</b>

La componente esclusa è relativa al rimborso per il servizio di segreteria in convenzione con il comune di San Damiano d'Asti.

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale. Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Si rimanda alla Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata l'11 settembre 2020.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019 e DPCM 17/03/2020, si colloca nella fascia 1.

### **Spese per incarichi di di studio ricerca e consulenza**

Il limite per tali incarichi è previsto per gli anni 2021-2023 in adempimento del Decreto Legge 66/2014 convertito in Legge 89/2014 ed in esecuzione del programma approvato con la DGC 171 del 25/11/2020.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)



- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo (specificare quali delle seguenti medie è stata prescelta):

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

### **ANNO 2021**

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. (d)	d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	752.610,00	23.085,00	23.085,00		0,00	3,070%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00		0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	130.000,00	13.169,00	13.169,00		0,00	10,130%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00		0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00		0,00	0,000%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>882.610,00</b>	<b>36.254,00</b>	<b>36.254,00</b>		<b>0,00</b>	<b>4,110%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>882.610,00</b>	<b>36.254,00</b>	<b>36.254,00</b>		<b>0,00</b>	<b>4,110%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	<b>0,000%</b>

**ANNO 2022**

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO FCDE AL (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	740.000,00	23.085,00	23.085,00	0,00	3,120%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	130.000,00	13.169,00	13.169,00	0,00	10,130%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>870.000,00</b>	<b>36.254,00</b>	<b>36.254,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4,170%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>870.000,00</b>	<b>36.254,00</b>	<b>36.254,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4,170%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000%</b>

**ANNO 2023**

TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO FCDE AL (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	740.000,00	23.085,00	23.085,00	0,00	3,120%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	130.000,00	13.169,00	13.169,00	0,00	10,130%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>870.000,00</b>	<b>36.254,00</b>	<b>36.254,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4,170%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>870.000,00</b>	<b>36.254,00</b>	<b>36.254,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4,170%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000%</b>

**Fondo di riserva di competenza**

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 11.000,00 pari allo 0,340% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 11.000,00 pari allo 0,340% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 11.000,00 pari allo 0,340% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

### **Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

<i>FONDO</i>	<i>ANNO 2021</i>	<i>ANNO 2022</i>	<i>ANNO 2023</i>
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità di fine mandato	1.740,00	1.740,00	1.740,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>11,740,00</b>	<b>11.740,00</b>	<b>11.740,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

### **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi) devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019, che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare servizi

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile:

### **Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2020, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

### **Revisione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con la DCC N. 39 del 30/12/2020, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione deve essere comunicata, con le tempistiche e modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni della Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti (invio tramite procedura CON.TE. in data 14/01/2021)
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.Lgs 75/2016 .

### **Garanzie rilasciate**

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

### **Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D. Lgs 175/2016)**

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate; a tal riguardo, non si ha alcuna osservazione da fare.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

		2021	2022	2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	960.752,00	150.752,00	150.752,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	960.752,00	150.752,00	150.752,00
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

### Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	19.316,13	20.568,00	17.175,00	15.470,00	13.699,00
Entrate Correnti	3.418.699,56	3.417.678,78	3.566.126,37	3.554.875,73	3.324.005,00
% su Entrate Correnti	0,570%	0,600%	0,480%	0,440%	0,410%
Limite art. 204 TUEL	10,000%	10,000%	10,000%	10,000%	10,000%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 46.344,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	604.697,76	825.896,13	776.505,94	692.763,19	607.315,63
Nuovi prestiti (+)	293.500,00		0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	72.301,63	49.390,19	83.742,75	85.447,56	87.217,33
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>825.896,13</b>	<b>776.505,94</b>	<b>692.763,19</b>	<b>607.315,63</b>	<b>520.098,30</b>
Nr. Abitanti al 31/12/2019	5564	5564	5564	5564	5564
Debito medio per abitante	148,43	139,56	124,50	109,15	93,47

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	19.316,13	20.568,00	17.175,00	15.470,00	13.699,00
Quota capitale	72.301,63	49.381,00	83.744,00	85.448,00	87.218,00
<b>Totale</b>	<b>91.617,76</b>	<b>69.949,00</b>	<b>100.919,00</b>	<b>100.918,00</b>	<b>100.917,00</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato (o previsioni definitive 2018-2020);
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi (indicati nella nota integrativa o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato):

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2021, 2022 e 2023, gli obiettivi di finanza pubblica.



**d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

